



MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROGRAMMA

“SCUOLA VIVA II annualità”

(D.G.R. n. 362 del 04/08/2021)

Allegato B

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E PIANO FINANZIARIO

TITOLO DEL PROGETTO: **VIVA LA SCUOLA 6**

ISTITUZIONE SCOLASTICA PROPONENTE: ISTITUTO COMPRENSIVO 2 PANZINI

Dirigente Scolastico: DONATELLA AMBROSIO

Indirizzo: PIAZZA GIOVANNI XXIII, 30

Città: CASTELLAMMARE DI STABIA

Prov.NA

C.A.P.80053

Tel.: 081/8712489

e-mail: naic8dh002@istruzione.it

PEC: naic8dh002@pec.istruzione.it

Coordinatore interno del progetto: LIDIA VICINANZA

TEL.: 081/8712489 E-MAIL: lidia.vicinanza75@gmail.com

cell. DS 3394461148



PARTNER

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: **FONDAZIONE CASAMICAONLUS** C.F. 95059860650 – P.IVA 05553420653

Indirizzo: VIA GIOVANNI NEGRI, N. 5

Città: SALERNO

Prov. SA C.A.P. 84126

Tel.:089/2582245

Fax: 089/9483981

e-mail: casamica@pec.retesolidale.it

Rappresentante legale CARMELA GUARINO

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto:

ATTIVITA' TRASVERSALE AI MODULI (PROGETTAZIONE ESTERNA; PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI VISITE GUIDATE; TRASPORTO DEI PARTECIPANTI)

Esperienze maturate

Dal **2016** è partner della Rete Nazionale Eurodesk ed ha all'attivo un'Agenzia per la Mobilità Educativa Transnazionale nei comuni di Mercato S. Severino (Sa) e Salerno.

Nel 2014 ha gestito dei percorsi formativi di tirocinio per gli allievi dell'Istituto Superiore "Enzo Ferrari" di Castellammare Di Stabia (NA), PON, ob. Spec. C5 del FSE 04 POR Campania 2013 denominato **"Interventi a favore delle persone a disagio in centri, comunità ed enti preposti"**. Il percorso ha previsto interventi formativi e di orientamento per attività di tirocinio e stage nel settore socio-assistenziale e socio sanitario.

Negli anni 2015-2016-2017-2018 gestione di attività ricreative ed educative estive per minori **(Colonia estiva) del Comune di San Mango Piemonte (SA)**.

Dal **2016 al 2017**, come vincitrice dell'Avviso pubblico **dell'Ambito S04**, gestisce il servizio **Centro per le famiglie**. L'attività è stata svolta presso l'immobile, in disponibilità dell'Ufficio di Piano, sito in **Pontecagnano Faiano** nonché presso il Centro Famiglie "Padre Lorenzo Natiello" sito in Località Ornito a Giffoni Valle Piana (SA).

Dal 2016 al 2022 è partner dell'I.C. 2 – Panzini di Castellammare di Stabia per il Progetto Viva la Scuola finanziato con il bando **"Scuola Viva" POR Campania FSE 2014-2020 ob. Spec. 12 per il modulo "Io, la scuola e il contesto territoriale"**, I, II, III e IV annualità.

Dal 2022 al 2024 è partner dell'I. C. 2 – Panzini di Castellammare di Stabia per il Progetto Viva la Scuola 4 finanziato con il bando **"Scuola Viva" POR Campania FSE 2014-2020 ob. Spec. 12 per le attività di progettazione esterna, programmazione, organizzazione e realizzazione di visite guidate, organizzazione e gestione del trasporto dei partecipanti. I annualità**

**PARTNER**

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: **ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GINNASTICA SALERNO** C.F. 95110980653 P.IVA 05595430652

Indirizzo: Palazzetto delle Ginnastica in Via Generale Clark n°103

Città: SALERNO

Prov.SA

C.A.P. 84134

Tel.: 089/2582245

Fax: 089/9483981

e-mail: cga@pec.retesolidale.it

Rappresentante legale JULIANA SULCE

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto:

MODULI “PIU’ SPORT A SCUOLA 1”, “PIU’ SPORT A SCUOLA 2”, “PIU’ SPORT A SCUOLA 3”

Esperienze maturate

L'ASD impronta le attività sul valore educativo e inclusivo dello sport. Nasce dall'esperienza ultra decennale della Polisportiva Linus di Salerno e dalla sinergia tra istruttori federali, famiglie, atleti e il campione olimpionico Igor Cassina. Dal 2014 gestisce il Palazzetto Acquamare Sport di Salerno che ha l'obiettivo di promuovere la pratica sportiva e garantire lo sport a tutti con attenzione alle fasce deboli.

Nel 2017 ha organizzato ad Eboli (Sa) la finale del Campionato Italiano a squadre di Ginnastica Artistica di serie A1, A2 e B maschile e femminile. Nel 2019 la squadra maschile vince il campionato di serie A per il terzo anno consecutivo mentre la femminile è stata promossa in serie A.

Sport per tutti. Dal 2007 al 2013 l'ASD ha organizzato dei corsi di ginnastica artistica per ragazzi portatori di handicap e minori con disagio avvalendosi di istruttori della Federazione Italiana Ginnastica artistica e della collaborazione della Polisportiva Linus. Il progetto ha coinvolto alcune scuole primarie e secondarie di Salerno e ha dato la possibilità ai destinatari di fruiredi corsi gratuiti di ginnastica di base e artistica presso il Palazzetto Acquamare Sport.

Annualmente organizza stage e collegiali nazionali e internazionali.

Nel 2019/2020 partecipa alle attività del **Progetto “Sport di Tutti YOUNG a.s. 2019/2020” promosso dal CONI** con l'obiettivo di garantire il diritto allo sport per ragazzi e famiglie in condizione di svantaggio economico e di incoraggiare i ragazzi a svolgere attività fisica.

Dal 2016 al 2021 è partner dell'I. C. 2 – Panzini di Castellammare di Stabia per il Progetto Viva la Scuola finanziato con il bando “**Scuola Viva**” **POR Campania FSE 2014-2020 ob. Spec. 12 per il modulo “PIU’ SPORT A SCUOLA”, I, II, III e IV annualità.**

Dal 2022 al 2024 è partner dell'I. C. 2 – Panzini di Castellammare di Stabia per il Progetto Viva la Scuola 4 finanziato con il bando “**Scuola Viva**” **POR Campania FSE 2014-2020 ob. Spec. 12 per le attività di progettazione esterna, programmazione, organizzazione e realizzazione di visite guidate, organizzazione e gestione del trasporto dei partecipanti. I annualità**



PARTNER

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: **ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA STABIAE**

AURA C.F. 90084750638

Indirizzo: VIA SALITA QUISISANA N. 59

Città: CASTELLAMMARE DI STABIA

Prov. NA C.A.P. 80053

Tel.: 3284105850

e-mail: imparob@gmail.com

Rappresentante legale NICOLA DI LORENZO

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto:

MODULI “SEGUI LA TUA ROTTA 1 – SEGUI LA TUA ROTTA 2”

Esperienze maturate

L'Associazione STABIAE AURA lavora per la valorizzazione e lo sviluppo delle capacità personali attraverso il rapporto consapevole con il territorio di riferimento. Per questo ha strutturato, in un'ottica di sviluppo armonico della persona, una scuola di wind surf. Il nostro territorio, affacciato sul mare, troppo spesso non ne ha potuto godere a pieno, troppo spesso il mare è stato negato a ragazzi di questa città. Da quattro anni si lavora sulla restituzione di questo bene prezioso ai cittadini, attraverso la pratica sportiva, come veicolo di crescita armonica e strutturata, e con una visione ecologica e che punta al rispetto per l'ambiente.

L'associazione si avvale della preziosa collaborazione di uno psicologo, specializzato in bioenergetica, una terapia che affronta le problematiche di tipo psicologico non solo attraverso la mente, approccio puramente classico della psicoanalisi, ma anche attraverso l'esperienza del corpo. L'Associazione lavora sul territorio, è iscritta all'albo comunale, al registro CONI.

Ha partecipato alla GIORNATA SPORTIVA COMUNE, nel 2017, ad alcune REGATE DI WINDSURF CON LEGA NAVALE, collabora con il CIRCOLO INTERNAZIONALE e la FEDERAZIONE ITALIANA VELA, ha indetto e partecipato ad alcune MANIFESTAZIONI ECOLOGICHE E DI TUTELA DEL MARE. Ha collaborato al POR SCUOLA VIVA con l'Istituto superiore VITRUVIO di Castellammare di Stabia, per I e II annualità, ha realizzato 2 moduli PON con l'IC2 PANZINI di Castellammare di Stabia. Si avvale, inoltre, del lavoro di un DIRIGENTE NAZIONALE WINDSURF ASI, ISTRUTTORE FEDERALE WINDSURF, ISTRUTTORE FEDERALE VELA.

Dal 2020 al 2021 è partner dell'Ist. Comprensivo 2 – Panzini di Castellammare di Stabia per il Progetto Viva la Scuola IV finanziato con il bando “**Scuola Viva**” **POR Campania FSE 2014-2020 ob. Spec. 12 per i moduli “Segui la tua rotta 1 e segui la tua rotta 2”, IV annualità.**

Dal 2022 al 2024 è partner dell'I. C. 2 – Panzini di Castellammare di Stabia per il Progetto Viva la Scuola 4 finanziato con il bando “**Scuola Viva**” **POR Campania FSE 2014-2020 ob. Spec. 12 per le attività di progettazione esterna, programmazione, organizzazione e realizzazione di visite guidate, organizzazione e gestione del trasporto dei partecipanti. I annualità**

**PARTNER**

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: **SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE INTESA**

CF/P.IVA 03540040650

Indirizzo: VIA GIOVANNI NEGRI, N. 5

Città: SALERNO

Prov. SA

C.A.P. 84126

Tel.:089/2582245

Fax: 089/9483981

e-mail: intesa@pec.retesolidale.it

Rappresentante legale ILARIA DEL RE

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto):

MODULO "CREANDO - L'ARTE DELLA CERAMICA"

Esperienze maturate

La Cooperativa Sociale Intesa nasce nel 1999 con lo scopo di ottenere, tramite la gestione in forma associata dei servizi, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i propri soci. È retta dai principi della mutualità senza fini di lucro e di speculazione privata. Opera nel settore dei servizi socio assistenziali e socio-sanitari gestendo diverse Case Alloggio per adulti con sofferenza psichica.

Nell'ambito della Casa Alloggio San Nicola sita in Forino (AV) ha attivato in maniera permanente un laboratorio sull'arte della ceramica condotto da maestri ceramisti di Vietri. I lavori realizzati con il coinvolgimento degli ospiti della struttura sono destinati alla Bottega Solidale denominata "Follie d'Arte" sita in Salerno. Obiettivo della Cooperativa è trasferire l'esperienza maturata nel campo della ceramica anche agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado per sviluppare idee e percorsi strutturati per gli studenti svantaggiati e con disabilità.

Dal 2016 al 2021 è partner dell'Ist. Comprensivo 2 – Panzini di Castellammare di Stabia per il Progetto Viva la Scuola finanziato con il bando **"Scuola Viva" POR Campania FSE 2014-2020 ob. Spec. 12 per il modulo "l'Arte della ceramica, concretamente" ARTE I annualità, II annualità, III annualità e IV annualità.**

Dal 2022 al 2024 è partner dell'I. C. 2 – Panzini di Castellammare di Stabia per il Progetto Viva la Scuola 4 finanziato con il bando **"Scuola Viva" POR Campania FSE 2014-2020 ob. Spec. 12 per le attività di progettazione esterna, programmazione, organizzazione e realizzazione di visite guidate, organizzazione e gestione del trasporto dei partecipanti. I annualità**



PARTNER

Denominazione/ragione sociale, CFoP.IVA: **ASSOCIAZIONE GLI AMICI DELLA FILANGIERI APS**

C.F. 90073280639

Indirizzo: VIA SANTA CATERINA, 11

Città: Castellammare di Stabia

Prov. NA

C.A.P. 80053

Tel.:3917345065

e-mail: stabiart@hotmail.com

Rappresentante legale: ALESSANDRA ESPOSITO

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto: SCHOOL ART LAB

Esperienze maturate

L'Associazione "Gli amici della Filangieri" nasce nel 2011 muovendo i suoi primi passi nella biblioteca comunale intitolata a Gaetano Filangieri. Lavora per la promozione di spazi culturali e di aggregazione. In partenariato con l'Asharam Santa Caterina, bene confiscato alla camorra stabiese, ha organizzato e promosso iniziative culturali, artistiche e sociali.

Impegnata dal 2011 nell'ambito della tutela dell'ambiente, ha organizzato diverse iniziative di advocacy sulla mobilità sostenibile, gestendo per diversi anni una ciclofficina popolare, luogo di incontro intergenerazionale e di condivisione di conoscenze e competenze legate alla bicicletta.

Dal 2012 è attivo il progetto Radio Asharam, webradio antirazzista impegnata nella promozione della musica e degli artisti locali, spazio di espressione per giovani del territorio cittadino e provinciale.

Dal 2015 organizza un campeggio in località Monte Faito nell'ambito del festival internazionale del documentario Faito Doc Fest, promuovendo momenti di sensibilizzazione ambientale, attività ricreative e culturali e performance artistiche.

Collabora con diversi istituti scolastici nell'ambito di giornate tematiche, in quanto ex presidio Libera e in collaborazione con Legambiente (Puliamo il mondo, Salval'arte, etc.).

Ha all'attivo progetti educativi nell'ambito della cittadinanza globale, laboratori e collaborazioni in partenariato con altri enti e istituzioni. L'esperto individuato ha partecipato ad un progetto nella Città di Mindelo (Capo Verde) dove con studenti locali ha colorato e riqualificato delle abitazioni di un villaggio che sono poi diventate un'attrazione turistica della zona. Nella città di Gent (Belgio) ha realizzato con dei giovani locali graffiti e opere di Street art in una zona centrale della città dove è possibile dipingere ed esprimersi liberamente con ogni tecnica pittorica.

Con gli studenti dell'Alberghiero di Castellammare di Stabia ha dipinto 2 murales raffiguranti Raffaele Viviani. Con la fondazione Ras Di Castellammare di Stabia ha realizzato un workshop coinvolgendo gli studenti delle scuole medie che hanno dipinto vari murales tematici presso la sede della fondazione.

Con l'associazione Domna di Padova ha contribuito alla realizzazione di un murales in un sottopasso ferroviario coinvolgendo giovani migranti e studenti locali. Ha partecipato a due moduli PON Patrimonio presso la l'IC 2 Panzini.



Abstract dell'intervento progettuale proposto

Descrivere le motivazioni dell'intervento proposto con riferimento alla presenza di fenomeni di disagio sociale, marginalizzazione e dispersione scolastica nella platea di pertinenza dell'Istituto scolastico proponente. Indicare le motivazioni delle scelte della riformulazione.

La D.S. prof.ssa Donatella Ambrosio, nel ruolo di direzione del progetto SCUOLA VIVA, dichiara che l'azione di tutte le attività messe in campo è stata tesa a promuovere sinergie, coesione e interazioni orizzontali e verticali attraverso la condivisione di intenti e una comunicazione efficace, volta ad assicurare possibilità di scambi paritetici e circolari di informazioni e di esperienze. SCUOLA VIVA è il programma che realizza una serie di interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale, con l'obiettivo di innalzare il livello della qualità della scuola campana e rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini.

In virtù di tale premessa, valutato il percorso intrapreso nella I annualità del secondo ciclo del progetto SCUOLA VIVA, durante il quale sono stati attivati i seguenti moduli:

1. Più sport a scuola 1 (30 ore)
2. Più sport a scuola 2 (30 ore)
3. Più sport a scuola 3 (30 ore)
4. Creando l'arte della ceramica 1 (30 ore)
5. Creando l'arte della ceramica 1 (30 ore)
6. School art lab (30 ore)
7. Segui la tua rotta 1 (30 ore)
8. Segui la tua rotta 2 (30 ore)

valutato che il totale degli alunni coinvolti è stato di circa 100 ragazzi, dalle scuole elementari alle scuole medie, con il coinvolgimento anche i ragazzi di altri due plessi dell'IC PANZINI, quello del quartiere collinare e quello del centro città, che i moduli hanno fatto rilevare una cospicua e attiva partecipazione degli alunni, che la ricaduta delle attività sugli alunni è stata assolutamente positiva, che sono migliorati i livelli di socializzazione, integrazione, accettazione del diverso, rispetto delle regole e frequenza a scuola, che la presenza degli esperti è stata assidua e fruttuosa, si sono, infatti, dimostrati assolutamente in grado di instaurare un dialogo educativo sereno e proficuo con i ragazzi, tanto da essere riconosciuti come adulti autorevoli e che la collaborazione con i tutor designati dalla scuola è stata serena e molto collaborativa, in un'ottica generale di aiuto e sostegno al lavoro degli esperti, e, in considerazione della ricaduta positiva sugli alunni, della ottima collaborazione con gli esperti, dei riscontri positivi ricevuti dai tutor designati dalla scuola, si ritiene opportuno e utile riproporre la stessa strutturazione del progetto, anche per continuare e portare a compimento l'idea di progetto inclusivo, che riguardi tutti e tre i plessi dell'Istituto, avviato con la prima annualità.

La scuola presenta la sua candidatura quindi forte degli ottimi risultati ottenuti, in termini di diminuzione dell'evasione scolastica e dell'aumento della frequenza e del rendimento degli alunni coinvolti, tangibili attraverso monitoraggio interno. Posta in un quartiere dove mancano palestre, centri di aggregazione culturale, considerata zona ghetto della città, il por ha offerto agli alunni la possibilità di fare sport, vedere realtà diverse, ricucire un rapporto con il mare, imparare a lavorare la ceramica, accostarsi e amare il bello.

Il progetto è stato pensato per offrire ai ragazzi ciò che manca nel quartiere, con una visione che li vede al centro del dialogo educativo, come persone in crescita, che hanno bisogno di valori e modelli positivi. Lo sport, inteso come formazione del corpo e dello spirito, la manualità che fa produrre bellezza, l'arte che si realizza grazie alla loro fantasia, sono strumenti potenti di crescita e di sviluppo. In una realtà dove le parole spesso sono violente, il 'fare', l'essere 'insieme', il 'creare', il sentirsi 'comunità', sono l'unico modo per cambiare il futuro di questi ragazzi.

Attraverso i moduli proposti siamo riusciti ad entrare nel loro mondo e a portarli nel nostro, abbiamo costruito un ponte che ha fatto in modo che la scuola diventasse un bel posto in cui stare, anche la mattina.

Per la nostra scuola è essenziale non perdere questa opportunità, non distruggere questo ponte che ha perseguito lo scopo di rafforzare costantemente la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva.

Abbiamo considerato opportuno dividere i moduli di sport, rendendo possibile la partecipazione dei bambini delle scuole elementari, poiché riteniamo che uno stile di vita sano sia da imparare fin da piccoli. Inoltre abbiamo incentivato la collaborazione con la struttura Acquamare, in modo da calare i ragazzi in una realtà attiva sul territorio che si occupa precipuamente di sport e preparazione atletica, in modo che i nostri ragazzi possano conoscere una realtà in cui giovani come loro si preparano ad un futuro nello sport conseguendo risultati importanti.

Abbiamo deciso di riproporre un nuovo modulo di arte, convinti che il 'bello' sia veicolo di civiltà. Con questo modulo intendiamo abbellire la scuola con murales, forma artistica vicina alla sensibilità dei nostri alunni. Il racconto per immagini, l'abbellimento del proprio spazio sociale, riuscirà a sviluppare il senso di appartenenza alla scuola e li coinvolgerà nella cura di quello che sarà il loro patrimonio artistico.

**Articolazione dell'intervento proposto**

	Titolo	Partner	Numero ore	Numero partecipanti
MODULO 1	Più sport a scuola 1	ASS. SPORTIVA DILETTANTISTICA GINNASTICA SALERNO	30	15/20
MODULO 2	Più sport a scuola 2	ASS. SPORTIVA DILETTANTISTICA GINNASTICA SALERNO	30	15/20
MODULO 3	Più sport a scuola 3	ASS. SPORTIVA DILETTANTISTICA GINNASTICA SALERNO	30	15/20
MODULO 4	Segui la tua rotta 1	ASS. SPORTIVA DILETTANTISTICA STABIE AURA ONLUS	30	15/20
MODULO 5	Segui la tua rotta 2	ASS. SPORTIVA DILETTANTISTICA STABIE AURA ONLUS	30	15/20
MODULO 6	Creando- l'arte della ceramica	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INTESA	60	15/20
MODULO 7	School art lab	ASS. APS AMICI DELLA FILANGIERI	30	15/20

Numero aperture settimanali

3

Attività di monitoraggio e controllo dell'intervento proposto

	Titolo	Risultati attesi	Indicatori (*)
MODULO 1	Più sport a scuola 1	1. Partecipazione attiva dei 15/20 alunni individuati; 2. Soddisfazione dei partecipanti; 3. Realizzare 1 incontro a Settimana garantendo la continuità delle attività; 4. Realizzare n. 1 saggio conclusivo.	1. % n. studenti frequentanti / totale destinatari; 2. Grado di soddisfazione dei partecipanti; 3. % n. incontri settimanali realizzati/n. di incontri settimanali previsti; 4. Realizzazione saggio conclusivo.
MODULO 2	Più sport a scuola 2	1. Partecipazione attiva dei 15/20 alunni individuati; 2. Soddisfazione dei partecipanti; 3. Realizzare 1 incontro a settimana garantendo la	1. % n. studenti frequentanti / totale destinatari; 2. Grado di soddisfazione dei partecipanti;

Firmato digitalmente da DONATELLA AMBROSIO



		continuità delle attività; 4. Realizzare n. 1 saggio conclusivo	3. % n. incontri settimanali realizzati/n. di incontri settimanali previsti; 4. Realizzazione saggio conclusivo.
MODULO 3	Più sport a scuola 3	1. Partecipazione attiva dei 15/20 alunni individuati; 2. Soddisfazione dei partecipanti; 3. Realizzare 1 stage della durata di 6 ore almeno ogni 2 settimane; 4. Realizzare n. 5 stage in ginnastica artistica e ritmica; 5. Realizzare n. 1 saggio conclusivo.	1. % n. studenti frequentanti / totale destinatari; 2. Grado di soddisfazione dei partecipanti; 3. % n. stage effettuati/n. stage programmati; 4. Realizzazione saggio conclusivo.
MODULO 4	Segui la tua rotta 1	1. Partecipazione attiva dei 15/20 alunni individuati; 2. Realizzare 2/3 incontri a settimana garantendo la continuità delle attività; 3. Soddisfazione dei partecipanti.	1. % n. studenti frequentanti / totale destinatari; 2. % n. incontri settimanali realizzati/n. di incontri settimanali previsti; 3. Grado di soddisfazione dei partecipanti.
MODULO 5	Segui la tua rotta 2	1. Partecipazione attiva dei 15/20 alunni individuati; 2. Realizzare 2/3 incontri a settimana garantendo la continuità delle attività; 3. Soddisfazione dei partecipanti.	1. % n. studenti frequentanti / totale destinatari; 2. % n. incontri settimanali realizzati/n. di incontri settimanali previsti; 3. Grado di soddisfazione dei partecipanti.
MODULO 6	Creando- l'arte della ceramica	1. Realizzare n. 2 visite guidate presso opifici e musei; 2. Partecipazione attiva dei 15/20 alunni individuati; 3. Realizzare una mostra conclusiva; 4. Soddisfazione dei partecipanti; 5. Realizzare 1 incontro a settimana garantendo la continuità delle attività.	1. % n. visite guidate effettuate/n. visite programmate 2. % studenti frequentanti / totale destinatari 3. Mostra conclusiva; 4. Grado di soddisfazione dei



			partecipanti; 5. % n. incontri settimanali realizzati/n. di incontri settimanali previsti.
MODULO 7	School art lab	1. Partecipazione attiva dei 15/20 alunni individuati; 2. Realizzare 2 MURALES; 3. Soddisfazione dei partecipanti; 4. Realizzare 1 incontri a settimana o 1 ogni 2 settimane.	1. % studenti frequentanti / totale destinatari; 2. N. murali realizzati/n. murali previsti; 3. Grado di soddisfazione dei partecipanti; 4. % n. incontri realizzati/n. di incontri previsti.

(*) es: % studenti frequentanti/studenti totali; grado di soddisfazione dei partecipanti, ...ecc.

Descrivere i moduli previsti dall'intervento progettuale

Titolo del modulo		PIÙ SPORT A SCUOLA 1
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi		<p>La pratica sportiva oltre a promuovere lo sviluppo e la crescita personale rappresenta un valido strumento per contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico in quanto contribuisce al benessere psico-fisico dell'alunno. Lo sport favorisce l'apprendimento dei concetti di lealtà, amicizia, tolleranza, rispetto delle regole e al contempo migliora l'autostima, l'autonomia, l'orientamento, la relazione favorendo per l'appunto il benessere psico-fisico.</p> <p>OBIETTIVI</p> <p>Educare ad un corretto e sano sviluppo psico-fisico; Favorire l'acquisizione dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione; Migliorare la coordinazione motoria e lo sviluppo dell'equilibrio psico-fisico; Sviluppare la capacità di affrontare e superare le difficoltà; Promuovere un corretto approccio alla competizione; Soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo; Prevenire fenomeni di bullismo.</p> <p>FINALITA'</p> <p>Contribuire alla formazione di una identità psico-fisica positiva; Favorire la presa di coscienza del valore del proprio corpo e della propria motricità, intesi come</p>



	<p>espressione della propria personalità e del proprio essere; Rafforzare la dimensione etica e sociale del minore.</p>
<p>Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali)</p> <p>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo è rivolto agli alunni di scuola secondaria (prima, seconda e terze classi) con particolare attenzione agli alunni a rischio di abbandono scolastico e a quelli che hanno difficoltà di apprendimento e/o disabilità. I destinatari saranno massimo n. 20 alunni. I presupposti che sostengono questo modulo si basano sul dialogo, lo scambio, il confronto e la cooperazione tra soggetti diversi, tra il mondo della scuola e dell'extra-scuola, intesi come condizioni fondamentali che permettono di costruire un sistema integrato educativo; la motivazione di fondo è da individuare nella finalità educativa dello sport e mira ad arricchire il patrimonio motorio e culturale del gruppo alunni/e, offrendo percorsi che consentano ad ognuno di orientarsi e scegliere autonomamente l'attività sportiva più consona ai propri bisogni ed interessi.</p>
<p>Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi. Descrivere, altresì, le modalità di svolgimento in caso di didattica a distanza.</p> <p>Max 4.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>La nuova annualità sarà articolata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sport per tutti (atletica leggera, calcio, rugby, basket, volley, ritmica) per un totale di 30 ore. <p>I percorsi saranno differenziati in relazione all'età dei ragazzi. L'attività proposta sarà comunque centrata sul gioco, sul movimento e sulla corporeità; un approccio allo sport come occasione per far crescere il patrimonio motorio e culturale degli alunni/e. Gli assi portanti del modulo si racchiudono in vari punti di riferimento da cui partono tutte le attività previste: dal gioco libero allo sport strutturato.</p> <p>Le classi affronteranno le medesime attività ma con fini ed impegni diversi: la prima curerà in modo particolare l'approccio delle nuove tematiche motorie con particolare riguardo al corretto apprendimento dei fondamentali di base (elementi tecnici), le seconde e terze affronteranno le attività con lo scopo di completare gradualmente l'apprendimento di tecniche e gesti che dovranno, col passare del tempo, diventare più precisi, dinamici e autosufficienti.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Esercitazioni di condizionamento organico generale: corsa prolungata su percorsi vari, percorsi misti in palestra, esercitazioni di mobilità generale e specifica, esercizi di velocità di reazione e di movimento, esercizi di tonificazione muscolare a corpo libero agli attrezzi e in circuiti vari.</p> <p>Esercitazioni di coordinazione generale: esercitazioni gioco, percorsi e circuiti con piccoli e grandi attrezzi e con l'uso di palloni di vario tipo.</p> <p>Esercitazioni propedeutiche: specifiche e tecniche che</p>



	<p>utilizzando i gesti usuali del correre, saltare, lanciare, ricevere, permettono agli alunni la conoscenza e l'avviamento alla pratica di diversi giochi sportivi (pallacanestro, pallavolo, calcio, rugby, etc.) e di alcune specialità dell'atletica leggera (corsa veloce, ostacoli, salto in alto e in lungo, ecc.) e della ritmica.</p> <p>L'attività sportiva contribuirà a favorire lo sviluppo di capacità motorie, condizionali (Resistenza, Forza, Velocità) e coordinative (Mobilità articolare, Coordinazione) e migliorerà il rapporto tra corpo e ambiente, lo schema motorio, la lateralità, la respirazione, i paramorfismi, la percezione del proprio corpo.</p> <p>Risultati attesi qualitativi: acquisizione di conoscenze, linguaggi, tecniche delle attività motorie; rafforzamento delle capacità motorie; potenziamento dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione; rispetto per se e per gli altri, interesse personale verso i valori umani tolleranza e Comprensione per i vari comportamenti in luoghi diversi: miglioramento delle competenze trasversali; soddisfazione dei partecipanti.</p> <p>Quantitativi: partecipazione attiva di 20 alunni; 30 ore complessive di attività; saggio conclusivo.</p>
<p>Peculiarità e innovazioni dei moduli formativi</p> <p>Descrivere aspetti e innovazioni metodologiche del modulo formativo</p> <p>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Le correzioni nell'ultima annualità si sono rilevate efficaci e proficue soprattutto in termini di partecipazione delle alunne.</p> <p>Il metodo di intervento prevede: lezione frontale, lavoro a coppie, lezioni di gruppo, percorsi e circuiti con attrezzi, giochi, gare, testi individuali.</p> <p>Punto di forza del modulo è riferita alla metodologia di intervento prevista: il modo in cui il docente esperto organizza l'ambiente di apprendimento; il far vivere l'esperienza motoria come "vissuto positivo" mettendo in risalto la "capacità di fare" dell'alunno/a rendendolo/a costantemente "protagonista" e progressivamente "consapevole" nell'acquisizione delle proprie competenze motorie. Difatti, più l'alunno/a sperimenta il successo della propria azione, più acquisisce fiducia in sé, più sente di essere capace, più è disponibile a sperimentare e "mettersi in gioco". Ogni metodologia che metta in risalto "la capacità di fare" inevitabilmente provoca una grande produzione che se adeguatamente valorizzata, farà sentire l'alunno capace di "ideare" creando così una serie di azioni-conquiste che lo condurranno oltre al possesso di competenze disciplinari anche alla formazione di un'immagine di sé positiva. L'esperienza motoria deve realizzarsi come un'attività che favorisca la più ampia partecipazione nel rispetto delle molteplici diversità. Riguardo infine alle modalità di attuazione, l'attività sarà impostata alternando l'apprendimento dei giochi con esercitazioni a carattere generale e localizzato, a Corpo libero e con attrezzi</p> <p>Saranno valorizzate le modalità di organizzazione del lavoro (attività per gruppi, collettive o individuali), il modo di</p>



	<p>proporsi dell'insegnante esperto nei confronti degli alunni, che ricalca i vari stili di insegnamento/apprendimento:</p> <p style="padding-left: 40px;">gli induttivi (per libera esplorazione, per scoperta guidata, per problem solving);</p> <p style="padding-left: 40px;">i deduttivi (metodo prescrittivo-direttivo e quello per assegnazione dei compiti).</p> <p>Ciò al fine di stabilire i parametri attraverso i quali sia favorito il corretto sviluppo del corpo, sia incentivata la coordinazione motoria e sia promossa l'abitudine ad un'attività fisica costante.</p>
<p>Durata e articolazione.</p> <p>Descrizione temporale del modulo</p> <p>Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.</p>	<p>Il modulo avrà la durata di 30 ore suddivise in 10 incontri della durata di 3 h ciascuno. Gli incontri avranno cadenza settimanale, svolti una volta a settimana e si svolgeranno presso la Palestra dell'I.C. 2 Panzini.</p> <p>Le attività del modulo saranno svolte per n. 4 mesi</p>
<p>Beni e attrezzature</p> <p>Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo</p> <p>Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Per la realizzazione delle attività è previsto l'utilizzo della palestra dell'I.C. 2 Panzini e delle seguenti attrezzature:</p> <p>funicelle, cerchi, palloni da basket, rugby, pallavolo, calcio, nastro ritmica, clavette, ceppi, bacchette, bastoni, coni e cinesini, materassini, cuscini e dischi tattili, canestro, rete pallavolo, porte da calcetto, basket, spalliera, percorso sportivo completo</p>
<p>Partners coinvolti nella realizzazione del modulo</p> <p>Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza</p> <p>Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Partner del modulo è ASD Ginnastica Salerno che metterà a disposizione 1 istruttore sportivo con esperienza pregressa nelle diverse discipline ed un co-istruttore che collaboreranno in sinergia con il tutor interno.</p>
<p>Reti di scuole (se presenti) e attività condivise</p> <p>Descrivere la rete di scuole, le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento ed eventuali iniziative condivise.</p> <p>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo prevede interazioni con il territorio e la comunità locale che saranno possibili grazie ad accordi con il Comune. Le altre scuole, di ogni ordine e grado, l'amministrazione comunale e provinciale, i soggetti del terzo settore saranno coinvolti in occasione della manifestazione/mostra prevista a conclusione del progetto. Sin dalla I annualità l'IC 2 Panzini ha coinvolto in occasione della manifestazione finale l'amministrazione comunale, soggetti del terzo settore, associazioni sportive e altre scuole tra le quali l'Istituto Alberghiero Viviani per la preparazione e la gestione del buffet e l'IS Vitruvio per l'accoglienza.</p>
<p>Gruppo di lavoro</p> <p>Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.</p> <p>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Referente progetto: Dirigente I.C. 2 Panzini. È il responsabile del progetto e cura i rapporti con i partner.</p> <p>Coordinatore progetto: docente interno. Supporta il Referente e coordina tutte le attività dalla programmazione alla esecuzione di ogni modulo. È la figura di riferimento di tutto il personale interno ed esterno impiegato nel progetto.</p> <p>Esperti: n. 1 tecnico sportivo esterno conduttori delle diverse attività del modulo; si occupa della programmazione, della organizzazione e della realizzazione della pratica sportiva.</p> <p>Codocente: n. 1 istruttore di supporto all'esperto, personale esterno.</p> <p>Tutor: personale interno. Supporta gli esperti nelle fasi del</p>



	<p>modulo. Controlla il processo di apprendimento in aula o in laboratorio. Si occupa dell'organizzazione delle risorse e degli strumenti per l'espletamento delle attività.</p> <p>Altro personale: personale interno, ATA, guardiania e logistica.</p> <p>Amministrativo, contabile: personale interno alla scuola addetto alla gestione economica e alla rendicontazione del progetto.</p> <p>Team del modulo: Istruttore sportivo, assistente sportivo e tutor interno.</p>
--	--

Titolo del modulo	PIÙ SPORT A SCUOLA 2
<p>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</p> <p>crescita personale rappresenta un valido strumento per contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico</p> <p>Lo sport favorisce l'apprendimento dei concetti di lealtà, amicizia, tolleranza, rispetto delle regole e al contempo l'autostima, l'autonomia, l'orientamento, la relazione favorendo per l'appunto il benessere psico-fisico.</p> <p>Max 1.000 caratteri spazi inclusi migliora</p>	<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> Educare ad un corretto e sano sviluppo psico-fisico; Favorire l'acquisizione dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione; Migliorare la coordinazione motoria e lo sviluppo dell'equilibrio psico-fisico; Sviluppare la capacità di affrontare e superare le difficoltà; Promuovere un corretto approccio alla competizione; Soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo; Prevenire fenomeni di bullismo. <p>FINALITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> Contribuire alla formazione di una identità psico-fisica positiva; Favorire la presa di coscienza del valore del proprio corpo e della propria motricità, intesi come espressione della propria personalità e del proprio essere; Rafforzare la dimensione etica e sociale del minore.
<p>Destinatari</p> <p>Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali)</p> <p>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo è rivolto agli alunni di scuola primaria (quarte e quinte classi) con particolare attenzione agli alunni a rischio di abbandono scolastico e a quelli che hanno difficoltà di apprendimento e/o disabilità.</p> <p>I destinatari saranno massimo n. 20 alunni.</p> <p>I presupposti che sostengono questo modulo si basano sul dialogo, lo scambio, il confronto e la cooperazione tra soggetti diversi, tra il mondo della scuola e dell'extra-scuola, intesi come condizioni fondamentali che permettono di costruire un sistema integrato educativo; la</p>



	<p>motivazione di fondo è da individuare nella finalità educativa dello sport e mira ad arricchire il patrimonio motorio e culturale del gruppo alunni/e, offrendo percorsi che consentano ad ognuno di orientarsi e scegliere autonomamente l'attività sportiva più consona ai propri bisogni ed interessi.</p>
<p>Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi. Descrivere, altresì, le modalità di svolgimento in caso di didattica a distanza.</p> <p>Max 4.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>La nuova annualità sarà articolata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sport per tutti (atletica leggera, calcio, rugby, basket, volley, danza sportiva) per un totale di 30 ore. <p>I percorsi saranno differenziati in relazione all'età dei ragazzi. L'attività proposta sarà comunque centrata sul gioco, sul movimento e sulla corporeità; un approccio allo sport come occasione per far crescere il patrimonio motorio e culturale degli alunni/e. Gli assi portanti del modulo si racchiudono in vari punti di riferimento da cui partono tutte le attività previste: dal gioco libero al gioco strutturato.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Schemi motori di base: camminare, correre, saltare, afferrare, lanciare, calciare, rotolare, strisciare, arrampicarsi.</p> <p>Esercitazioni di coordinazione generale: esercitazioni gioco, percorsi e circuiti con piccoli e grandi attrezzi e con l'uso di palloni di vario tipo.</p> <p>Esercitazioni propedeutiche: specifiche e tecniche che utilizzando i gesti usuali del correre, saltare, lanciare, ricevere, permettono agli alunni la conoscenza e l'avviamento alla pratica di diversi giochi sportivi (pallacanestro, pallavolo, calcio, rugby, etc.) e di alcune specialità dell'atletica leggera (corsa veloce, ostacoli, salto in alto e in lungo, ecc.) e della ritmica.</p> <p>L'attività sportiva contribuirà a favorire lo sviluppo di capacità motorie, condizionali (Resistenza, Forza, Velocità) e coordinative (Mobilità articolare, Coordinazione) e migliorerà il rapporto tra corpo e ambiente, lo schema motorio, la lateralità, la respirazione, i paramorfismi, la percezione del proprio corpo.</p> <p>I giochi polivalenti, i giochi pre sportivi semplificati ed i giochi a tema costituiscono un bagaglio di esperienza che mira all'acquisizione degli strumenti necessari a gestire il gioco libero. Questa è un'attività che favorisce la costruzione dell'autonomia personale e che prevede la capacità di gestire e di sapersi organizzare in un gioco liberamente scelto dal gruppo, con regole e ruoli condivisi dai partecipanti, nel quale devono agire tutti sia in fase di partecipazione che di realizzazione. Continuando il percorso con giochi tradizionali, giochi di competizione, giochi di finzione ed identificazione, giochi collaborativi, giochi con piccoli e grandi attrezzi, si perseguono abilità quali la coordinazione dinamica e la destrezza, l'equilibrio statico e dinamico, la lateralità, la</p>



	<p>fantasia motoria e la differenziazione temporale.</p> <p>Risultati attesi qualitativi: acquisizione di conoscenze, linguaggi, tecniche delle attività motorie; rafforzamento delle capacità motorie; potenziamento dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione; rispetto per se e per gli altri, interesse personale verso i valori umani tolleranza e Comprensione per i vari comportamenti in luoghi diversi: miglioramento delle competenze trasversali; soddisfazione dei partecipanti.</p> <p>Quantitativi: partecipazione attiva di 20 alunni; n. 10 incontri da 3 h cadauno; n. 30 h complessive di attività; saggio conclusivo.</p>
<p>Peculiarità e innovazioni dei moduli formativi</p> <p>Descrivere aspetti e innovazioni metodologiche del modulo formativo</p> <p>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Le correzioni nell'ultima annualità si sono rilevate efficaci e proficue soprattutto in termini di partecipazione delle alunne.</p> <p>Il metodo di intervento prevede: lezione frontale, lavoro a coppie, lezioni di gruppo, percorsi e circuiti con attrezzi, giochi, gare, testi individuali.</p> <p>Punto di forza del modulo è riferita alla metodologia di intervento prevista: il modo in cui il docente esperto organizza l'ambiente di apprendimento; il far vivere l'esperienza motoria come "vissuto positivo" mettendo in risalto la "capacità di fare" dell'alunno/a rendendolo/a costantemente "protagonista" e progressivamente "consapevole" nell'acquisizione delle proprie competenze motorie. Difatti, più l'alunno/a sperimenta il successo della propria azione, più acquisisce fiducia in sé, più sente di essere capace, più è disponibile a sperimentare e "mettersi in gioco". Ogni metodologia che metta in risalto "la capacità di fare" inevitabilmente provoca una grande produzione che se adeguatamente valorizzata, farà sentire l'alunno capace di "ideare" creando così una serie di azioni-conquiste che lo condurranno oltre al possesso di competenze disciplinari anche alla formazione di un'immagine di sé positiva. L'esperienza motoria deve realizzarsi come un'attività che favorisca la più ampia partecipazione nel rispetto delle molteplici diversità. Riguardo infine alle modalità di attuazione, l'attività sarà impostata alternando l'apprendimento dei giochi con esercitazioni a carattere generale e localizzato, a Corpo libero e con attrezzi.</p> <p>Saranno valorizzate le modalità di organizzazione del lavoro (attività per gruppi, collettive o individuali), il modo di proporsi dell'insegnante esperto nei confronti degli alunni, che ricalca i vari stili di insegnamento/apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> gli induttivi (per libera esplorazione, per scoperta guidata, per problem solving); i deduttivi (metodo prescrittivo-direttivo e quello per assegnazione dei compiti). <p>Ciò al fine di stabilire i parametri attraverso i quali sia favorito il corretto sviluppo del corpo, sia incentivata la coordinazione motoria e sia promossa l'abitudine ad un'attività fisica costante.</p>



<p>Durata e articolazione.</p> <p>Descrizione temporale del modulo</p> <p>Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.</p>	<p>Il modulo avrà la durata di 30 ore suddivise in 10 incontri della durata di 3 h ciascuno. Gli incontri avranno cadenza settimanale, svolti una volta a settimana e si svolgeranno presso la Palestra dell'I.C. 2 Panzini. Le attività del modulo saranno svolte per n. 3 mesi</p>
<p>Beni e attrezzature</p> <p>Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo</p> <p>Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Per la realizzazione delle attività è previsto l'utilizzo della palestra dell'I.C. Panzini e delle seguenti attrezzature: funicelle, cerchi palloni da basket, rugby, pallavolo, calcio, nastro ritmico, clavette, ceppi, bacchette, bastoni conici e cinesini, materassi, cuscini e dischi tattili, canestro, rete pallavolo, porte da calcetto, basket, spalliera, percorso sportivo completo</p>
<p>Partners coinvolti nella realizzazione del modulo</p> <p>Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza</p> <p>Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Partner del modulo è ASD Ginnastica Salerno che metterà a disposizione 1 istruttore sportivo con esperienza pregressa nelle diverse discipline ed un co-istruttore che collaboreranno in sinergia con il tutor interno.</p>
<p>Reti di scuole (se presenti) e attività condivise</p> <p>Descrivere la rete di scuole, le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento ed eventuali iniziative condivise.</p> <p>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo prevede interazioni con il territorio e la comunità locale che saranno possibili grazie ad accordi con il Comune. Le altre scuole, di ogni ordine e grado, l'amministrazione comunale e provinciale, i soggetti del terzo settore saranno coinvolti in occasione della manifestazione/mostra prevista a conclusione del progetto. Sin dalla I annualità l'IC 2 Panzini ha coinvolto in occasione della manifestazione finale l'amministrazione comunale, soggetti del terzo settore, associazioni sportive e altre scuole tra le quali l'Istituto Alberghiero Viviani per la preparazione e la gestione del buffet e l'IS Vitruvio per l'accoglienza.</p>
<p>Gruppo di lavoro</p> <p>Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.</p> <p>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Referente progetto: Dirigente I.C. 2 Panzini. È il responsabile del progetto e cura i rapporti con i partner.</p> <p>Coordinatore progetto: docente interno. Supporta il Referente e coordina tutte le attività dalla programmazione alla esecuzione di ogni modulo. È la figura di riferimento di tutto il personale interno ed esterno impiegato nel progetto.</p> <p>Esperti: n. 1 Tecnico sportivo esperto esterno conduttore del modulo che si occupa della programmazione, della organizzazione e della realizzazione delle attività previste.</p> <p>Codocente: 1 codocente esterno di supporto al tecnico sportivo esperto.</p> <p>Tutor: personale interno. Supporta gli esperti nelle fasi del modulo. Controlla il processo di apprendimento in aula o in laboratorio. Si occupa dell'organizzazione delle risorse e degli strumenti per l'espletamento delle attività.</p> <p>Altro personale: personale interno, ATA, guardiania e logistica.</p> <p>Amministrativo, contabile: personale interno alla scuola addetto alla gestione economica e alla rendicontazione del progetto.</p> <p>Team del modulo: Istruttore sportivo, assistente sportivo e tutor interno.</p>

Firmato digitalmente da DONATELLA AMBROSIO



Titolo del modulo PIÙ SPORT A SCUOLA 3	
<p>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</p> <p>Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.</p> <p>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Lo sport oltre a promuovere lo sviluppo e la crescita personale rappresenta un valido strumento per contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico in quanto contribuisce al benessere psico-fisico dell'alunno. Lo sport favorisce l'apprendimento dei concetti di lealtà, amicizia, tolleranza, rispetto delle regole e al contempo migliora l'autostima, l'autonomia, l'orientamento, la relazione favorendo per l'appunto il benessere psico-fisico.</p> <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> Educare ad un corretto e sano sviluppo psico-fisico; Favorire l'acquisizione dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione; Migliorare la coordinazione motoria e lo sviluppo dell'equilibrio psico-fisico; Sviluppare la capacità di affrontare e superare le difficoltà; Promuovere un corretto approccio alla competizione; Soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo; Prevenire fenomeni di bullismo. <p>FINALITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> Contribuire alla formazione di una identità psico-fisica positiva; Favorire la presa di coscienza del valore del proprio corpo e della propria motricità, intesi come espressione della propria personalità e del proprio essere; Rafforzare la dimensione etica e sociale del ragazzo; Sperimentare la vita e i sacrifici del ginnasta.
<p>Destinatari</p> <p>Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali)</p> <p>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo è rivolto agli alunni di scuola secondaria (prima, seconda e terze classi) con particolare attenzione agli alunni a rischio di abbandono scolastico e a quelli che hanno difficoltà di apprendimento e/o con disabilità. I destinatari saranno massimo n. 20 alunni.</p> <p>I presupposti del modulo sono: il dialogo, lo scambio, il confronto e la cooperazione tra soggetti diversi, tra il mondo della scuola e dell'extra-scuola, intesi come condizioni fondamentali che permettono di costruire un sistema integrato educativo; la motivazione di fondo è da individuare nella finalità educativa dello sport e mira ad arricchire il patrimonio motorio e culturale del gruppo alunni/e, offrendo percorsi e opportunità che consentano ad ognuno di orientarsi nel mondo della GINNASTICA una disciplina impegnativa ma molto stimolante.</p>



Fasi realizzative

Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi. Descrivere, altresì, le modalità di svolgimento in caso di didattica a distanza.

Max 4.000 caratteri spazi inclusi

Alla luce dei riscontri positivi degli stage organizzati nelle precedenti quattro annualità, in questa nuova annualità si è pensato di dedicare un intero modulo all'approfondimento della disciplina della ginnastica presso il palazzetto Acquamare sport. Pertanto il modulo prevede:

- N. 5 STAGE di Ginnastica artistica e ritmica di base con esecuzione degli esercizi a corpo libero e con l'utilizzo degli attrezzi di Ginnastica Artistica e dei piccoli attrezzi (es. cerchio, palla, nastro, fune) per un totale di 30 ore.

Lo scopo è far vivere un'esperienza concreta con allenatori, tecnici e ginnasti di alto livello consentendo al contempo di apprendere le basi della ginnastica e di sperimentare tutti gli attrezzi della ginnastica artistica maschile e femminile nonché e quelli della ritmica. Difatti la ginnastica artistica maschile prevede sei differenti specialità, ovvero sei differenti attrezzi sui quali il ginnasta può eseguire i suoi esercizi: il corpo libero, il volteggio, le parallele simmetriche, il cavallo, gli anelli e la sbarra.

Nella femminile sono 4: il corpo libero, il volteggio, le parallele asimmetriche e la trave.

La Ginnastica Ritmica invece prevede cinque piccoli attrezzi, nastro, fune, clavette, palla e cerchio, e una base musicale per esaltare la coordinazione, l'eleganza e il senso ritmico.

Ogni stage sarà articolato nel modo seguente:

- presentazione della struttura con visita delle diverse aree attrezzate in cui è suddivisa;
- preparazione e riscaldamento generale e specifico;

esercizi di coordinazione;

esercizi di equilibrio statico e dinamico;

elementi tecnici di ginnastica artistica/ritmica;

approccio ai diversi attrezzi con prova;

stretching.

Lo stage sarà finalizzato all'assimilazione e all'acquisizione dei numerosi elementi ginnici, per i quali è necessario sviluppare diverse caratteristiche: coordinazione, mobilità articolare, forza, velocità, ritmo, agilità, dinamismo.

Risultati attesi qualitativi: rafforzamento delle capacità motorie; controllo del corpo, espressività e coraggio, spirito di rinnovamento, vitalità potenziamento dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione; miglioramento delle competenze trasversali; soddisfazione dei partecipanti.

Quantitativi: partecipazione attiva di massimo 20 alunni; realizzazione di 5 giornate di stage in ginnastica artistica e ritmica presso struttura adeguata e attrezzata; saggio conclusivo.



<p>Peculiarità e innovazioni dei moduli formativi</p> <p>Descrivere aspetti e innovazioni metodologiche del modulo formativo</p> <p>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Punto di forza del modulo è riferita alla metodologia esperienziale adottata: confrontarsi con tecnici e atleti di grande livello potrebbe stimolare i partecipanti a fare dello sport una scelta di vita. In breve si vuole fare dell'esperienza motoria un "vissuto positivo" che metta in risalto la "capacità di fare" dell'alunno/a rendendolo/a "protagonista" e progressivamente "consapevole" dell'acquisizione delle proprie competenze motorie. Difatti, più l'alunno/a sperimenta il successo della propria azione, più acquisisce fiducia in sé, più sente di essere capace, più è disponibile a sperimentare e "mettersi in gioco". Ogni metodologia che mette in risalto "la capacità di fare" inevitabilmente provoca una grande produzione che se adeguatamente valorizzata, farà sentire l'alunno capace di "ideare" creando così una serie di azioni-conquiste che lo condurranno oltre al possesso di competenze disciplinari anche alla formazione di un'immagine di sé positiva. L'esperienza motoria deve realizzarsi come un'attività che favorisca la più ampia partecipazione nel rispetto delle molteplici diversità. Riguardo alle modalità di attuazione delle attività motorie durante lo stage, saranno valorizzate: le modalità di organizzazione del lavoro (attività per gruppi, collettive o individuali), il modo di proporsi del tecnico sportivo esperto nei confronti degli alunni, che ricalca i vari stili di insegnamento/apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> gli induttivi (per libera esplorazione, per scoperta guidata, per problemsolving); i deduttivi (metodo prescrittivo-direttivo e quello per assegnazione dei compiti). <p>Ciò al fine di stabilire i parametri attraverso i quali sia favorito il corretto sviluppo del corpo, sia incentivata la coordinazione motoria e sia promossa l'abitudine ad un'attività fisica costante.</p>
<p>Durata e articolazione.</p> <p>Descrizione temporale del modulo</p> <p>Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.</p> <p>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo avrà la durata di 30 ore suddivise in 5 giornate/stage della durata di 6 h ciascuno. Gli stage si svolgeranno presso il palazzetto Acquamare Sport situato in Via Generale Clark, Salerno. Gli stage, svolti una volta a settimana, saranno dedicati alla Ginnastica. Le attività del modulo saranno nell'arco di 3 mesi</p>
<p>Beni e attrezzature</p> <p>Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo</p> <p>Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Per la realizzazione delle attività è previsto l'utilizzo della palestra e delle attrezzature del Palazzetto Acquamare sport sito in Salerno alla Via Gen. Clark:</p> <p>pedana corpo libero; anelli; trave; Cavallo con maniglie; parallele asimmetriche; parallele simmetriche; area volteggio; sbarra; cavallina; trampolino elastico; parete arrampicata; funicelle, cerchi palloni nastro ritmica, clavette, ceppi bacchette bastoni coni e cinesini, materassini, cuscini e dischi tattili, percorso sportivo completo</p>



<p>Partners coinvolti nella realizzazione del modulo</p> <p>Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza</p> <p>Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Partner del modulo è l'ASD Ginnastica Salerno che metterà a disposizione 1 istruttore sportivo con esperienza pregressa nelle diverse discipline ed un co-istruttore che collaboreranno in sinergia con il tutor interno.</p>
<p>Reti di scuole (se presenti) e attività condivise</p> <p>Descrivere la rete di scuole, le interazioni con il riferimento ed eventuali iniziative condivise.</p> <p>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo prevede interazioni con il territorio e la comunità locale che saranno possibili grazie ad accordi con il Comune. Le altre scuole, di ogni ordine e grado, l'amministrazione comunale e provinciale, i soggetti del terzo settore saranno coinvolti in territorio e la comunità locale di riferimento occasione della manifestazione/mostra prevista a conclusione del progetto. Sin dalla I annualità l'IC 2 Panzini ha coinvolto in occasione della manifestazione finale l'amministrazione comunale, soggetti del terzo settore, associazioni sportive e altre scuole tra le quali l'Istituto Alberghiero Viviani per la preparazione e la gestione del buffet e l'IS Vitruvio per l'accoglienza.</p>
<p>Gruppo di lavoro</p> <p>Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.</p> <p>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Referente progetto: Dirigente I.C. 2 Panzini. È il responsabile del progetto e cura i rapporti con i partner.</p> <p>Coordinatore progetto: docente interno. Supporta il Referente e coordina tutte le attività dalla programmazione alla esecuzione di ogni modulo. È la figura di riferimento di tutto il personale interno ed esterno impiegato nel progetto.</p> <p>Esperti: n. 1 esperto esterno conduttori delle diverse discipline del modulo; si occupano della programmazione, della organizzazione e della realizzazione delle attività previste durante lo stage.</p> <p>Codocente: personale esterno di supporto all'esperto.</p> <p>Tutor: personale interno. Supporta gli esperti nelle fasi del modulo. Controlla il processo di apprendimento in aula o in laboratorio. Si occupa dell'organizzazione delle risorse e degli strumenti per l'espletamento delle attività.</p> <p>Altro personale: personale interno, ATA, guardiania e logistica.</p> <p>Amministrativo, contabile: personale interno alla scuola addetto alla gestione economica e alla rendicontazione del progetto.</p> <p>Team del modulo: Istruttore sportivo, assistente sportivo e tutor interno.</p>

Titolo del modulo	SEGUI LA TUA ROTTA 1
<p>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</p> <p>Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.</p> <p>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Finalità</p> <ul style="list-style-type: none"> coinvolgere e responsabilizzare i giovani sui problemi che riguardano l'ambiente, come la tutela del mare sviluppare una nuova coscienza ecosostenibile supportare la nuova cultura ecosostenibile rendendo gli studenti portavoce di una nuova mentalità orientata al rispetto dell'ambiente. L'obiettivo principale del progetto è quello di fornire ai partecipanti un sostegno psicologico attraverso l'acquisizione di nuove abilità, un nuovo rapporto con il proprio corpo attraverso l'auto-valutazione dei propri limiti fisici in



	<p>relazione al contesto, nel caso specifico al mare, un nuovo modo di relazionarsi con gli altri attraverso il rispetto degli spazi e dei confini nonché dei ruoli e delle responsabilità proprie e altrui.</p> <p>Obiettivi</p> <p>La squadra sportiva si qualifica come un “contenitore sociale”, che soddisfa bisogni legati alla condivisione di un’esperienza a forte valenza emotiva con un significato sociale visibile, mediare le esigenze di affiliazione, identificazione con un gruppo dei pari, con importanti figure di riferimento, nonché il bisogno di riconoscimento e di accettazione.</p> <p>Nel gruppo, la vicinanza emotiva ed empatica permette di recuperare non solo il senso dell’appartenenza, ma anche la riscoperta di sé attraverso l’integrazione tra soggetti che sviluppano insieme la stessa esperienza, ed una comune tensione di prospettiva e coesione.</p> <p>Attivare percorsi di conoscenza del territorio e soluzioni per contrastare i fenomeni eco mafiosi e di inquinamento doloso.</p>
<p>Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali)</p> <p>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>I destinatari del presente modulo sono massimo 20 alunni della scuola secondaria di primo grado del plesso Panzini. Si ritiene che il modulo sia adatto a molte annualità scolastiche, dal momento che le attività che si svolgeranno sono utili per arricchire e/o migliorare le buone pratiche quotidiane. Si intende coinvolgere anche alunni di diverse culture, diversamente abili e con problemi di apprendimento. Questo sarà possibile grazie alla didattica attiva che consentirà a tutti di mettere a frutto i propri talenti, superando così limiti linguistici o cognitivi.</p>
<p>Fasi realizzative Descrivere l’articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi. Descrivere, altresì, le modalità di svolgimento in caso di didattica a distanza.</p> <p>Max 4.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il lavoro proposto, ovvero quello della classe di esercizi in bioenergetica è molto importante, in quanto tende a riconnetterci al corpo e alle sensazioni che in esso sono contenute, memorizzate sotto forma di tensioni muscolari. Tutte le esperienze vissute ed emotivamente troppo minacciose, dalle quali ci siamo magari dovuti difendere, hanno preso per così dire una collocazione nel nostro corpo. Le tensioni muscolari croniche ne sono la prova, esse tendono ad intrappolare energia e riducono il movimento vitale della persona; visto il significato difensivo di questo processo ne può conseguire anche un’ammirazione verso la saggezza del corpo di regolare il movimento al fine della sopravvivenza; ma il problema è che una volta che siamo fuori “pericolo” continuiamo a difenderci, insomma il processo difensivo rimane e ne consegue una minor vitalità del nostro corpo. Tramite gli esercizi possiamo riprendere a respirare a muoverci e a contattare quelle tensioni che oggi imprigionano energia vitale, il movimento che si attua nella classe di esercizi, tra carica dell’energia e scarica della stessa, ci dona</p>



sensazioni ed emozioni nuove che avevamo dimenticato; pur conservandole nel nostro corpo. Tutto ciò si riflette anche sui confini che abbiamo tra noi stessi e il mondo esterno, in quanto più recupero uno spazio interiore, più ci si centra nel potere personale, più sensazioni ed energia provengono dal corpo e più si ha la possibilità di attivare scambi con l'esterno, con gli altri. La qualità di questi scambi diventa fondamentale; se prima mi trattenevo o mi infuriavo o infastidivo nel rapporto con le persone, adesso ho una possibilità in più e cioè ascoltare ed interagire rimanendo in contatto con me, con il mio corpo e le sensazioni che provengono da esso. Mi permetto di anticipare che tutto ciò porta ad un grande rispetto verso se stessi e i propri limiti o potenzialità e che questo movimento si estende poi anche in direzione degli altri. Il grounding così definito da A. Lowen, ovvero il radicamento nella terra, è un'esperienza semplice da provare e restituisce già dalle prime volte, piacevoli sensazioni nelle gambe o nel corpo in genere, migliorando la respirazione e di conseguenza l'apporto di energia che ne proviene. Il concetto fondamentale: peso in basso e ginocchia flesse e l'esperienza può avere inizio. Interagire con il mondo della tavola a vela e del mare vuol dire accettare regole, responsabilità, diritti e doveri; ma anche godersi il piacere che proviene da tutto ciò. In un'ottica simbolica la tavola funge da contenitore e delinea confini chiari con l'esterno; in molti casi di sofferenza psichica si possono osservare proprio disturbi legati ai limiti, dove finisco io ed inizia l'altro o il mondo esterno? Il mare rappresenta l'inconscio e imparare a solcarlo vuol dire crescita e cambiamento; sia da un punto di vista dell'apprendimento di tecniche che da un punto di vista personale. Nel microcosmo della tavola è possibile stimolare autonomia e responsabilità verso se stessi e verso gli altri. Nelle attività a terra la creazione del gruppo permette lo svolgersi di una dinamica e la possibilità dunque di intervenire da parte del terapeuta promuovendo così dei momenti di riflessione che possono rappresentare una crescita sia del singolo individuo che del gruppo stesso.

Risultati attesi qualitativi: responsabilizzazione dei partecipanti sulle problematiche che riguardano l'ambiente; sviluppo e rafforzamento di una coscienza e di una cultura ecosostenibile; acquisizione di nuove abilità; controllo del corpo, espressività e coraggio, spirito di rinnovamento, vitalità potenziamento dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione; miglioramento delle competenze trasversali; soddisfazione dei partecipanti.

Quantitativi: partecipazione attiva di massimo 20 alunni; realizzazione di 2 o 3 incontri a settimana.



<p>Peculiarità e innovazioni dei moduli formativi</p> <p>Descrivere aspetti e innovazioni metodologiche del modulo formativo</p> <p>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo formativo introdotto nella scorsa annualità ha riscosso grande successo pertanto si vuole replicarlo nelle medesime modalità e organizzazione adattando l'attività alla platea dei destinatari.</p>
<p>Durata e articolazione. Descrizione temporale del modulo</p> <p>Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.</p>	<p>Il modulo consta di 30 ore e avrà inizio nel mese di giugno e avrà fine nel mese di settembre. Sono previste 2 o 3 incontri a settimana, ciascuno della durata di 5h.</p>
<p>Beni e attrezzature</p> <p>Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo</p>	<p>Fornite dal partner</p>
<p>Partners coinvolti nella realizzazione del modulo</p> <p>Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza</p> <p>Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>L'Associazione STABIAE AURA metterà a disposizione un esperto che condurrà le attività previste. Sito : www.imparatosurfbeach.it</p>
<p>Reti di scuole (se presenti) e attività condivise</p> <p>Descrivere la rete di scuole, le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento ed eventuali iniziative condivise.</p> <p>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo prevede nuovamente interazioni con il territorio e la comunità locale che saranno possibili grazie ad accordi con il Comune. Le altre scuole, di ogni ordine e grado, l'amministrazione comunale e provinciale, i soggetti del terzo settore saranno coinvolti in occasione della manifestazione/mostra prevista a conclusione del progetto. Già nella I annualità oltre che del supporto dell'amministrazione locale e dei soggetti del terzo settore la scuola, in occasione della manifestazione conclusiva, ha beneficiato del supporto degli alunni dell'Istituto Alberghiero Viviani che ha curato la preparazione e la gestione del buffet e dell'IS Vitruvio per l'accoglienza.</p>
<p>Gruppo di lavoro</p> <p>Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.</p> <p>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Team del modulo sarà composto da un esperto esterno mandato dall'associazione con competenze specifiche per il modulo stesso e dal tutor personale interno alla scuola che supporterà l'esperto nelle diverse fasi in cui è articolato il modulo. Referente progetto: Dirigente I.C. 2 Panzini. E il responsabile del progetto e cura i rapporti con i partner. Coordinatore progetto: docente interno. Supporta il Referente e coordina tutte le attività dalla programmazione alla esecuzione di ogni modulo. Figura di riferimento di tutto il personale interno ed esterno impiegato nel progetto Altro personale: personale interno, ATA, guardiania e logistica. Amministrativo, contabile: personale interno alla scuola addetto alla gestione economica e alla rendicontazione del progetto.</p>



Titolo del modulo	SEGUI LA TUA ROTTA 2
<p>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</p> <p>Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.</p> <p>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Finalità</p> <ul style="list-style-type: none"> coinvolgere e responsabilizzare i giovani sui problemi che riguardano l'ambiente, come la tutela del mare sviluppare una nuova coscienza ecosostenibile supportare la nuova cultura ecosostenibile rendendo gli studenti portavoce di una nuova mentalità orientata al rispetto dell'ambiente L'obiettivo principale del progetto è quello di fornire ai partecipanti un sostegno psicologico attraverso l'acquisizione di nuove abilità, un nuovo rapporto con il proprio corpo attraverso l'auto-valutazione dei propri limiti fisici in relazione al contesto, nel caso specifico al mare, un nuovo modo di relazionarsi con gli altri attraverso il rispetto degli spazi e dei confini nonché dei ruoli e delle responsabilità proprie e altrui. <p>Obiettivi</p> <p>La squadra sportiva si qualifica come un "contenitore sociale", che soddisfa bisogni legati alla condivisione di un'esperienza a forte valenza emotiva con un significato sociale visibile.</p> <p>mediare le esigenze di affiliazione, identificazione con un gruppo dei pari, con importanti figure di riferimento, nonché il bisogno di riconoscimento e di accettazione.</p> <p>Nel gruppo, la vicinanza emotiva ed empatica permette di recuperare non solo il senso dell'appartenenza, ma anche la riscoperta di sé attraverso l'integrazione tra soggetti che sviluppano insieme la stessa esperienza, ed una comune tensione di prospettiva e coesione.</p> <p>Attivare percorsi di conoscenza del territorio e soluzioni per contrastare i fenomeni eco mafiosi e di inquinamento doloso.</p>
<p>Destinatari</p> <p>Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali)</p> <p>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>I destinatari del presente modulo sono massimo 20 alunni della scuola secondaria di primo grado del plesso Salvati. Si ritiene che il modulo sia adatto a molte annualità scolastiche, dal momento che le attività che si svolgeranno sono utili per arricchire e/o migliorare le buone pratiche quotidiane. Si intende coinvolgere anche alunni di diverse culture, diversamente abili e con problemi di apprendimento. Questo sarà possibile grazie alla didattica attiva che consentirà a tutti di mettere a frutto i propri talenti, superando così limiti linguistici o cognitivi.</p>

**Fasi realizzative**

Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi. Descrivere, altresì, le modalità di svolgimento in caso di didattica a distanza.

Max 4.000 caratteri spazi inclusi

Il lavoro proposto, ovvero quello della classe di esercizi in bioenergetica è molto importante, in quanto tende a riconnetterci al corpo e alle sensazioni che in esso sono contenute, memorizzate sotto forma di tensioni muscolari. Tutte le esperienze vissute ed emotivamente troppo minacciose, dalle quali ci siamo magari dovuti difendere, hanno preso per così dire una collocazione nel nostro corpo. Le tensioni muscolari croniche ne sono la prova, esse tendono ad intrappolare energia e riducono il movimento vitale della persona; visto il significato difensivo di questo processo ne può conseguire anche un'ammirazione verso la saggezza del corpo di regolare il movimento al fine della sopravvivenza; ma il problema è che una volta che siamo fuori "pericolo" continuiamo a difenderci, insomma il processo difensivo rimane e ne consegue una minor vitalità del nostro corpo. Tramite gli esercizi possiamo riprendere a respirare a muoverci e a contattare quelle tensioni che oggi imprigionano energia vitale, il movimento che si attua nella classe di esercizi, tra carica dell'energia e scarica della stessa, ci dona sensazioni ed emozioni nuove che avevamo dimenticato; pur conservandole nel nostro corpo. Tutto ciò si riflette anche sui confini che abbiamo tra noi stessi e il mondo esterno, in quanto più recupero uno spazio interiore, più ci si centra nel potere personale, più sensazioni ed energia provengono dal corpo e più si ha la possibilità di attivare scambi con l'esterno, con gli altri. La qualità di questi scambi diventa fondamentale; se prima mi trattenevo o mi infuriavo o infastidivo nel rapporto con le persone, adesso ho una possibilità in più e cioè ascoltare ed interagire rimanendo in contatto con me, con il mio corpo e le sensazioni che provengono da esso. Mi permetto di anticipare che tutto ciò porta ad un grande rispetto verso se stessi e i propri limiti o potenzialità e che questo movimento si estende poi anche in direzione degli altri. Il grounding così definito da A. Lowen, ovvero il radicamento nella terra, è un'esperienza semplice da provare e restituisce già dalle prime volte, piacevoli sensazioni nelle gambe o nel corpo in genere, migliorando la respirazione e di conseguenza l'apporto di energia che ne proviene. Il concetto fondamentale: peso in basso e ginocchia flesse e l'esperienza può avere inizio. Interagire con il mondo della tavola a vela e del mare vuol dire accettare regole, responsabilità, diritti e doveri; ma anche godersi il piacere che proviene da tutto ciò. In un'ottica simbolica la tavola funge da contenitore e delinea confini chiari con l'esterno; in molti casi di sofferenza psichica si possono osservare proprio disturbi legati ai limiti, dove finisco io ed inizia l'altro o il mondo esterno? Il mare rappresenta l'inconscio e imparare a solcarlo vuol dire crescita e cambiamento; sia da un punto di vista dell'apprendimento di tecniche che da un punto di vista personale. Nel microcosmo della tavola è possibile stimolare autonomia e responsabilità verso se stessi e verso gli altri. Nelle attività a terra la creazione del



	<p>gruppo permette lo svolgersi di una dinamica e la possibilità dunque di intervenire da parte del terapeuta promuovendo così dei momenti di riflessione che possono rappresentare una crescita sia del singolo individuo che del gruppo stesso.</p> <p>Risultati Attesi qualitativi: responsabilizzazione dei partecipanti sulle problematiche che riguardano l'ambiente; sviluppo e rafforzamento di una coscienza e di una cultura ecosostenibile; acquisizione di nuove abilità; controllo del corpo, espressività e coraggio, spirito di rinnovamento, vitalità potenziamento dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione; miglioramento delle competenze trasversali; soddisfazione dei partecipanti.</p> <p>Quantitativi: partecipazione attiva di massimo 20 alunni; realizzazione di 2 o 3 incontri a settimana.</p>
<p>Peculiarità e innovazioni dei moduli formativi</p> <p>Descrivere aspetti e innovazioni metodologiche del modulo formativo</p> <p>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo formativo introdotto nella scorsa annualità ha riscosso grande successo pertanto si vuole replicarlo nelle medesime modalità e organizzazione adattando l'attività alla platea dei destinatari.</p>
<p>Durata e articolazione. Descrizione temporale del modulo</p> <p>Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.</p> <p>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo consta di 30 ore e avrà inizio nel mese di giugno e avrà fine nel mese di settembre. Sono previste 2 o 3 incontri a settimana, ciascuno della durata di 5h.</p>
<p>Beni e attrezzature</p> <p>Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo</p> <p>Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Fornite dal partner</p>
<p>Partners coinvolti nella realizzazione del modulo</p> <p>Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza</p> <p>Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>L'Associazione STABIAE AURA metterà a disposizione un esperto che condurrà le attività previste.</p> <p>Sito : www.imparatosurfbeach.it</p>
<p>Reti di scuole (se presenti) e attività condivise</p> <p>Descrivere la rete di scuole, le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento ed eventuali iniziative condivise.</p> <p>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo prevede nuovamente interazioni con il territorio e la comunità locale che saranno possibili grazie ad accordi con il Comune. Le altre scuole, di ogni ordine e grado, l'amministrazione comunale e provinciale, i soggetti del terzo settore saranno coinvolti in occasione della manifestazione/mostra prevista a conclusione del progetto. Già nella I annualità oltre che del supporto dell'amministrazione locale e dei soggetti del terzo settore la scuola, in occasione della manifestazione conclusiva, ha beneficiato del supporto degli alunni dell'Istituto Alberghiero Viviani che ha curato la preparazione e la gestione del buffet e dell'IS Vitruvio per l'accoglienza.</p>

Firmato digitalmente da DONATELLA AMBROSIO



<p>Gruppo di lavoro</p> <p>Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.</p> <p>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Team del modulo sarà composto da un esperto esterno mandato dall'associazione con competenze specifiche per il modulo stesso e dal tutor personale interno alla scuola che supporterà l'esperto nelle diverse fasi in cui è articolato il modulo.</p> <p>Referente progetto: Dirigente I.C. 2 Panzini. E il responsabile del progetto e cura i rapporti con i partner.</p> <p>Coordinatore progetto: docente interno. Supporta il Referente e coordina tutte le attività dalla programmazione alla esecuzione di ogni modulo. Figura di riferimento di tutto il personale interno ed esterno impiegato nel progetto</p> <p>Altro personale: personale interno, ATA, guardiania e logistica.</p> <p>Amministrativo, contabile: personale interno alla scuola addetto alla gestione economica e alla rendicontazione del progetto.</p>
---	---

Titolo del modulo	CREANDO – L'ARTE DELLA CERAMICA
<p>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</p> <p>Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.</p> <p>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>L'esperienza delle precedenti annualità conferma che il lavoro della ceramica, dalla manipolazione/modellazione alla smaltatura, consente di immergersi in un mondo ricco di esperienze sensoriali, emotive, espressive e creative. Oltre a favorire la concentrazione e la precisione l'arte della ceramica promuove la creatività e la massima espressività. Il modulo ripropone le attività di laboratorio (conoscenza della materia prima – argilla, apprendimento delle varie tecniche di lavorazione e dei cicli produttivi) approfondendo la fase della rifinitura, smaltatura e seconda cottura.</p> <p>FINALITA': Potenziare e sviluppare le capacità plastico-creative, accrescere l'autostima e le capacità critiche, la collaborazione e la socializzazione dei partecipanti.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> Sviluppare la manipolazione e la conoscenza della materia Acquisire le fasi di lavorazione, le tecniche di foggatura e decorazione Sviluppare la creatività per superare blocchi espressivi e comunicativi Favorire la coesione e la collaborazione di gruppo e l'integrazione di ragazzi in difficoltà Accrescere il rispetto reciproco e la tolleranza Stimolare l'operatività e rafforzare la coordinazione oculo-manuale.
<p>Destinatari</p> <p>Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali)</p> <p>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo è rivolto agli alunni della scuola media (prima, seconda e terze classi) con particolare attenzione agli alunni a rischio di abbandono scolastico e a quelli che hanno difficoltà di apprendimento e di disabilità. I destinatari saranno massimo 20 alunni.</p> <p>Il laboratorio di ceramica è un luogo di creatività, di conoscenza, di sperimentazione, di scoperta; è un incontro educativo di formazione e di collaborazione; è uno spazio dove sviluppare le capacità di osservazione per imparare a</p>



	<p>guardare la realtà con tutti i sensi. L'utilizzo di spazi e strumenti consentono di accrescere il senso di responsabilità e di rispetto per le cose, dei compagni e degli insegnanti. Le attività stesse mirano a favorire l'integrazione e la socializzazione, l'acquisizione di competenze e di conoscenze nonché a scoprire le tendenze artistiche degli alunni; ciò contribuirà all'orientamento dei partecipanti delle terze classi per la scelta del successivo percorso scolastico. L'attività comune con i genitori sarà volta a realizzare, ad esempio, oggetti che rappresentino il loro legame, la loro storia, i propri stati d'animo, la propria famiglia. Gli oggetti realizzati saranno poi esposti nella mostra conclusiva.</p>
<p>Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi. Descrivere, altresì, le modalità di svolgimento in caso di didattica a distanza.</p> <p>Max 4.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo prevede una fase iniziale volta all'identificazione degli strumenti di lavoro e alla conoscenza dei materiali impiegati. Seguiranno fasi più tecniche del ciclo produttivo della ceramica:</p> <p>Lavorazione della materia prima: conoscenza delle varie tecniche, manipolazione, approccio alla scultura, tecnica "colombino", infarinatura della foggatura a tornio elettrico, rifinitura dei manufatti. Successivamente si passerà all'applicazione di manici, interventi di incisione e intaglio, cura degli oggetti e rifinitura a spugna prima della cottura.</p> <p>Prima cottura: preparazione dei piani del forno per cottura dei manufatti a 1000° per ottenere gli oggetti in terracotta.</p> <p>Smaltatura e decorazione: i manufatti in biscotto, ottenuti dalla cottura, sono sottoposti alla fase di smaltatura con l'utilizzo di varie tecniche in base all'esigenza e successivamente decorati con colori ceramici utilizzando pennelli e pompette.</p> <p>Seconda cottura: posizionamento degli oggetti decorati nel forno con gli accorgimenti e le cure del maestro.</p> <p>Nelle fasi smaltatura e decorazione dei manufatti il maestro sarà affiancato da un codocente.</p> <p>I partecipanti potranno acquisire competenze artistiche specifiche attraverso una formazione basata sul metodo del "learning by doing", ma anche competenze trasversali come la capacità di collaborazione e partecipazione al lavoro di gruppo, la capacità di comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, la capacità di organizzare e gestire il lavoro. Il partecipante avrà la possibilità di sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - AUTONOMIA: sviluppo del pensiero logico, divergente e critico; capacità di esprimere un personale modo di essere e di proporlo agli altri; capacità di compiere scelte autonome; - COMPETENZA: sviluppo delle abilità senso-percettive, motorie ed intellettuali; capacità di interagire con l'ambiente naturale e sociale e di influenzarlo positivamente; capacità di risoluzione dei problemi; comprensione della complessità dei sistemi simbolici e culturali;



	<ul style="list-style-type: none"> - PARTECIPAZIONE: assunzione di responsabilità per una convivenza democratica; rispetto di se e degli altri, dell'ambiente, delle regole della comunità. - AUTOSTIMA: miglioramento della percezione e consapevolezza delle proprie capacità; acquisizione di un ruolo attivo e produttivo. <p>Per valorizzare le attività e le conoscenze degli alunni sono previste 2 visite guidate presso opifici artigianali/aziende di ceramica e Musei.</p> <p>Risultati attesi qualitativi: acquisizione di competenze artistiche in ceramica e competenze trasversali; rafforzamento dell'autonomia e dell'autostima, soddisfazione dei partecipanti.</p> <p>Quantitativi: partecipazione attiva di 20 alunni; realizzazione di 2 visite guidate; mostra conclusiva.</p>
<p>Peculiarità e innovazioni dei moduli formativi</p> <p>Descrivere aspetti e innovazioni metodologiche del modulo formativo</p> <p>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo prevede un incontro a settimana della durata di 3 ore cadauno e l'organizzazione di visite guidate presso musei e/o aziende della ceramica che rappresentano esperienze che arricchiscono le conoscenze storiche sull'arte della ceramica e sul mercato ricoperto dagli opifici artigianali di ceramica.</p> <p>Punto di forza del modulo nella precedenti annualità riguarda la metodologia adottata basata sullo strutturare il lavoro secondo il metodo "cooperative learning", favorendo una collaborazione a più mani, dalla progettazione collettiva alla realizzazione del lavoro. Inoltre, tutto il percorso è strutturato secondo una formazione basata sull'apprendimento mediante "il fare". Il metodo del "learning by doing", difatti, consente all'allievo di prendere coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza può essere utilizzata. La conduzione del gruppo di allievi in alcune fasi continuerà ad essere di tipo "laissez-faire", cioè non-direttivo lasciando ampia libertà ai ragazzi di esprimersi spontaneamente.</p> <p>Il modulo sarà strettamente collegato agli altri moduli nella misura in cui contribuisce alla costruzione armonica del sé adulto dell'alunno, in un contesto socio-culturale "difficile" e multiproblematico in cui la scuola può rappresentare non solo un sistema formativo bensì uno spazio di socializzazione, di incontro e di crescita personale. Per tale motivo si mirerà a valorizzare l'integrazione e la connessione con altri moduli. Questo, come gli altri, anche se con modalità diverse, mira a attrarre i ragazzi, a farli stare più tempo possibile a scuola piuttosto che per strada e ad orientarli sul progetto di vita futuro.</p>
<p>Durata e articolazione.</p> <p>Descrizione temporale del modulo</p> <p>Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.</p>	<p>Il modulo avrà una durata di 60 ore.</p> <p>Nell'evento conclusivo si prevede una mostra degli oggetti realizzati. Sono previsti 1 incontro settimanale ciascuno di 3 ore. Sono previste n. 2 uscite per visite guidate.</p>



<p>Beni e attrezzature Per la realizzazione delle attività è previsto l'utilizzo del laboratorio di ceramica attrezzato dell'I.C. 2 Panzini e</p> <p>Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo delle seguenti attrezzature:</p> <p>Max 500 caratteri spazi inclusi tornio elettrico, forno elettrico, argille, smalti e colori, torniette, stecche legno, pennelli, mirette, pennelli, pompe.</p>	
<p>Partners coinvolti nella realizzazione del modulo</p> <p>Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza</p> <p>Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Partner coinvolto: Cooperativa Sociale Intesa.</p> <p>Apporto: metterà a disposizione un Maestro ceramista esperto nella conduzione del laboratorio di ceramica e un codocente assistente ceramista/decoratore. Entrambi collaboreranno in maniera fattiva con il tutor interno all'istituto scolastico per la conduzione del gruppo degli allievi.</p>
<p>Reti di scuole (se presenti) e attività condivise</p> <p>Descrivere la rete di scuole, le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento ed eventuali iniziative condivise.</p> <p>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo prevede nuovamente interazioni con il territorio e la comunità locale che saranno possibili grazie ad accordi con le botteghe artigiane e i negozi di oggettistica. Le altre scuole, di ogni ordine e grado, l'amministrazione comunale e provinciale, i soggetti del terzo settore saranno coinvolti in occasione della manifestazione/mostra prevista a conclusione del progetto. In occasione della manifestazione conclusiva si prevede il supporto degli alunni dell'Istituto Alberghiero Viviani per la preparazione e la gestione del buffet e dell'IS Vitruvio per l'accoglienza.</p>
<p>Gruppo di lavoro</p> <p>Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.</p> <p>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Referente progetto: Dirigente I.C. 2 Panzini. È il responsabile del progetto e cura i rapporti con i partner.</p> <p>Coordinatore progetto: docente interno. Supporta il Referente e coordina tutte le attività dalla programmazione alla esecuzione di ogni modulo. Figura di riferimento di tutto il personale interno ed esterno impiegato nel progetto.</p> <p>Esperto: personale esterno conduttore del modulo; si occupa della programmazione delle attività del modulo, della organizzazione e della realizzazione dello stesso.</p> <p>Codocente: personale esterno di supporto all'esperto</p> <p>Tutor: personale interno. Supporta gli esperti nelle fasi del modulo. Controlla il processo di apprendimento in aula o in laboratorio. Si occupa dell'organizzazione delle risorse e degli strumenti per l'espletamento delle attività.</p> <p>Altro personale: personale interno, ATA, guardiania e logistica.</p> <p>Amministrativo, contabile: personale interno alla scuola addetto alla gestione economica e alla rendicontazione del progetto.</p> <p>Team del modulo: Maestro Ceramista, codocente assistente e tutor interno.</p>

Titolo del modulo	SCHOOL ART LAB
<p>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</p> <p>Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.</p> <p>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Finalità</p> <p>Realizzare percorsi formativi per favorire l'integrazione e inclusività: lavori di gruppo con un approccio di tipo laboratoriale, dove possano vivere l'arte sviluppando la creatività.</p>



	<p>Sviluppare la capacità di osservazione: lo sviluppo di questa capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico.</p> <p>Sviluppare la capacità di ESPRESSIONE e COMUNICAZIONE in modo creativo e personale, e di acquisire sensibilità estetica ed interesse verso il patrimonio artistico, sviluppando in modo adeguato il possesso delle capacità linguistiche</p> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> saper formulare ipotesi sul rapporto tra valore simbolico e contesto in alcune immagini; saper identificare le conoscenze e applicazioni tecnologiche artistiche, collegandole alle condizioni economiche, culturali; utilizzare adeguatamente i principali strumenti lessicali e concettuali della disciplina relativi a questo specifico settore di indagine; stimolare l'interesse e l'apprendimento facendo leva sulla naturale curiosità degli alunni; saper stimolare domande, interrogativi, ipotesi; imparare a lavorare in gruppo, in cui non solo il singolo è coinvolto ma anche i compagni in un'interazione utile ed efficace, proprio come è fondamentale la multidisciplinarietà per la ricerca artistica; promuovere la creatività come espressione della personalità del ragazzo e come approccio alla risoluzione dei problemi e delle difficoltà.
<p>Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali)</p> <p>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>I destinatari del presente modulo sono gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Si ritiene che il modulo sia adatto a molte annualità scolastiche, dal momento che le attività che si svolgeranno sono utili per arricchire e/o migliorare le buone pratiche quotidiane. Si intende coinvolgere anche alunni di diverse culture, diversamente abili e con problemi di apprendimento. Questo sarà possibile grazie alla didattica attiva che consentirà a tutti di mettere a frutto i propri talenti, superando così limiti linguistici o cognitivi.</p>
<p>Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi. Descrivere, altresì, le modalità di svolgimento in caso di didattica a distanza.</p> <p>Max 4.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Lo è scopo di abbellire l'ambiente scolastico. Questo percorso artistico-didattico si prefigge l'obiettivo di sfatare il mito del "graffitaro" e di stabilire le giuste differenze tra chi i muri li abbellisce e chi li imbratta. Il lavoro di squadra incentrato sullo stimolo artistico-creativo ha come scopo quello di favorire la socializzazione tra gli studenti e l'inclusione. L'opera interamente realizzata dagli studenti avrà come finalità quella di abbellire i luoghi in cui lavorano e vivono, per far sviluppare in loro l'amore per il "bello" e il rispetto per il contesto che li circonda. Il</p>



	<p>laboratorio si struttura in tre fasi: 1) Nella prima fase sarà scelto assieme ai ragazzi il tema da sviluppare. Questo potrà essere uno spunto didattico: un brano letterario, un episodio della storia, un luogo geografico, un personaggio reale o di fantasia. 2) Nella seconda fase, verrà progettato il “Murales” partendo da una raccolta d’immagini ed informazioni sul tema scelto, si progetterà un disegno. In base alle capacità degli alunni, saranno utilizzate tecniche differenti: disegno, guazzo, acquerello, stencil, collage. Il progetto sarà realizzato in una dimensione ridotta. 3) Nella terza fase si procederà alla realizzazione del “Murales” sulla parete destinata dove il progetto su carta sarà riportato sul muro a dimensioni reali utilizzando le tecniche di trasposizione del bozzetto. Ad ogni partecipante verrà assegnata un’area o parte del “Murales”. La colorazione del disegno avverrà per passi ben distinti per permettere l’effettiva realizzazione del progetto: su pannelli multistrato di compensato, verranno applicati i toni scuri nella totalità della superficie, si procederà poi con i colori di profondità (toni freddi), per poi passare ai toni chiari e ai colori di vicinanza (toni caldi). Durante la realizzazione verranno utilizzate pratiche che permetteranno anche a tutti gli alunni di prendere parte al laboratorio.</p> <p>Risultati attesi qualitativi: sviluppo della capacità di osservazione; acquisizione di competenze artistiche specifiche e competenze trasversali; sviluppo della capacità di espressione e di comunicazione; rafforzamento dell’autonomia e dell’autostima, soddisfazione dei partecipanti.</p> <p>Quantitativi: partecipazione attiva di massimo 20 alunni; realizzazione di 2 murales.</p>
<p>Peculiarità e innovazioni dei moduli formativi Descrivere aspetti e innovazioni metodologiche del modulo formativo Max 3.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Nuovo modulo volto a potenziare, migliorare, arricchire, perfezionare e sollecitare gli “input di apprendimento”. Pur seguendo delle linee precise e perseguendo obiettivi chiari, ha la caratteristica di essere un’attività flessibile e soprattutto adattabile e commisurata alla età e alle capacità di ogni singolo alunno. Tiene conto, all’interno dell’istituto scolastico comprensivo, che l’ambiente socio – culturale degli alunni è vario e diversificato ed è pertanto necessario porre attenzione ad ogni aspetto: ai problemi dell’accoglienza e dell’inclusione, dell’integrazione, del recupero scolastico e del disagio prodotto da nuclei familiari spesso ristretti e svantaggiati e al tempo stesso al potenziamento delle capacità dei più dotati.</p> <p>Gli alunni si renderanno consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e potranno imparare l’armonia delle forme e dei colori in attività che all’inizio sembreranno un gioco con le mani e con i materiali, ma che alla fine si trasformeranno in oggetti concreti. Daranno spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative) attraverso una libera creazione e quindi acquisiranno la consapevolezza che ognuno può essere l’artefice e non solo il fruitore delle cose belle. La didattica laboratoriale si</p>



	<p>basa sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelle in formazione degli studenti.</p>
<p>Durata e articolazione. Descrizione temporale del modulo</p> <p>Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.</p>	<p>Il modulo consta di 30 ore con la media di 1 incontro a settimana o 1 ogni 2 settimane, ciascuno della durata di 5h.</p>
<p>Beni e attrezzature</p> <p>Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo</p> <p>Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Spray water based, erogatori, vernici ad acqua coprenti, rulli, pennelli, guanti monouso, coloranti, nastro adesivo, teli copritutto, markers punta larga, risme foglia A4, fogli adesivi, secchi di vernice quarzo supercoprente a base neutra.</p>
<p>Partners coinvolti nella realizzazione del modulo</p> <p>Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza</p>	<p>Il partner Associazione AMICI DELLA FILANGIERI fornirà un proprio esperto che condurrà l'attività in sinergia con il tutor interno.</p>
<p>Reti di scuole (se presenti) e attività condivise</p> <p>Descrivere la rete di scuole, le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento ed eventuali iniziative condivise.</p> <p>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo prevede nuovamente interazioni con il territorio e la comunità locale che saranno possibili grazie ad accordi con il Comune. Le altre scuole, di ogni ordine e grado, l'amministrazione comunale e provinciale, i soggetti del terzo settore saranno coinvolti in occasione della manifestazione/mostra prevista a conclusione del progetto. Già nella I annualità oltre che del supporto dell'amministrazione locale e dei soggetti del terzo settore la scuola, in occasione della manifestazione conclusiva, ha beneficiato del supporto degli alunni dell'Istituto Alberghiero Viviani che ha curato la preparazione e la gestione del buffet. e dell'IS Vitruvio per l'accoglienza.</p>
<p>Gruppo di lavoro</p> <p>Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.</p> <p>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Team del modulo sarà composto da un esperto esterno dell'associazione con competenze specifiche per il modulo stesso e dal tutor personale interno alla scuola che supporterà l'esperto nelle diverse fasi in cui è articolato il modulo.</p> <p>Referente progetto: Dirigente I.C. 2 Panzini. È il responsabile del progetto e cura i rapporti con i partner.</p> <p>Coordinatore progetto: docente interno. Supporta il Referente e coordina tutte le attività dalla programmazione alla esecuzione di ogni modulo. Figura di riferimento di tutto il personale interno ed esterno impiegato nel progetto</p> <p>Altro personale: personale interno, ATA, guardiania e logistica.</p> <p>Amministrativo, contabile: personale interno alla scuola addetto alla gestione economica e alla rendicontazione del progetto.</p>



Cronoprogramma di progetto

ID	MODULO ATTIVITA'	MESE 1	MESE 2	MESE 3	MESE 4	MESE 5	MESE 6	MESE 7	MESE 8	MESE 9	MESE 10
1	Più sport a scuola 1										
2	Più sport a scuola 2										
3	Più sport a scuola 3										
4	Segui la tua rotta 1										
5	Segui la tua rotta 2										
6	Creando- l'arte della ceramica										
7	School art lab										



PIANO DEI COSTI

PROGETTO: Viva la scuola 5

A - COSTO TOTALE DEL PROGETTO

B - COSTI DIRETTI

C - COSTI INDIRETTI (fino al 7% dei costi diretti, art. 54 Reg. Ue 2021/1060 - opzione di semplificazione/tasso forfettario)

	Macrovoce	Voce	Descrizione	Importo
B1	Preparazione			
			Ideazione e progettazione	€ 3.500,00
			Pubblicizzazione e promozione del progetto	€ 1.220,00
			Selezione partecipanti	
			Orientamento partecipanti	
			Elaborazione materiale didattico	
			Formazione personale docente	
			Totale preparazione (max10% del totale dei costi diretti)	€ 4.720,00
B2	Realizzazione			
			Docenza/Codocenza	€ 15.200,00
			Orientamento	
			Tutoraggio (aula e stage)	€ 7.200,00
			Attività di sostegno all'utenza svantaggiata(docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	
			Stage	€ 1.500,00
			Visite guidate	€ 800,00
			Spese viaggi giornalieri partecipanti	€ 2.500,00
			Spese di vitto giornaliero partecipanti	
			Spese di alloggio giornaliero partecipanti	
			Spese per assicurazioni	
			Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente	€ 1.000,00
			Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	€ 1.000,00
			Fornitura per ufficio e cancelleria	€ 500,00
			Altri materiali di consumo utilizzati per l'attività	€ 300,00
			Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	€ 500,00
			Acquisto Attrezzature	
			Ributizione ed oneri personale interno non docente	€ 2.500,00
			Totale realizzazione (min65% del totale dei costi diretti)	€ 33.000,00
B3	Diffusione risultati			
			Incontri, seminari e manifestazione finale	€ 3.000,00
			Elaborazione reports e studi	
			Pubblicazioni finali	€ 1.500,00
			Totale diffusione dei risultati (max10% del totale dei costi diretti)	€ 4.500,00



	Macrovoce	Voce	Descrizione	Importo
B4	Direzione e controllo interno			
			Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	€ 2.500,00
			Coordinamento del progetto	€ 2.500,00
			Amministrazione	
			Segreteria tecnica organizzativa	€ 1.280,00
			Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	
			Totale direzione e controllo interno (max15% del totale dei costi diretti)	€ 6.280,00
TOTALE COSTI DIRETTI				

C - COSTI INDIRETTI				
			Es.: Personale ausiliario (segreteria, portineria, manutenzione, ecc.); Amministrazione e contabilità generale (civilistico, fiscale); Utenze e spese postali (relative alle sedi operative); Forniture per ufficio (relative alle sedi operative)	€ 1.500,00
			Totale costi indiretti (max7% del totale dei costi diretti)	

TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C) nota bene: max di finanziamento euro 50.000,00	€ 50.000,00
--	--------------------

C/mare di Stabia,

**Firma digitale del Dirigente Scolastico
prof.ssa Donatella Ambrosio**